



## Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/01/2025)

### Appendice

#### 'Informativa sulla sostenibilità'

MULTIFOND è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

### COMPARTO ASSICURATIVO GARANTITO – Gestione Separata Fondicoll Unipol

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

#### Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

#### non ha come obiettivo investimenti sostenibili



#### I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Il Fondo, per la realizzazione delle proprie finalità previdenziali, si avvale di una modalità di gestione indiretta delle proprie risorse, effettuata mediante la stipulazione con Unipol Assicurazioni S.p.A. (di seguito, "Unipol" o il "Gestore Assicurativo") – società appartenente al Gruppo Unipol – di una convenzione assicurativa di cui al ramo I dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 209/05, le cui prestazioni sono collegate al rendimento della Gestione Separata "Fondicoll Unipol".

In tale contesto, i Fattori ESG (Environmental, Social, Governance, ossia ambientali, sociali e di governo societario) rappresentano, allo stato, aspetti di rilevante interesse da considerare sia nell'ottica di un migliore presidio del rischio che in quella della più efficace individuazione di ambiti di attività in grado di creare valore nel lungo periodo, rispondendo alle istanze sociali e ambientali maggiormente rilevanti.

Sì,  In relazione alla Gestione Separata, l'impegno del Gestore Assicurativo si sostanzia – come indicato nel Documento sulla politica di investimento del Fondo – nell'integrazione dei Fattori ESG nei criteri di selezione e gestione **degli investimenti diretti sottostanti**, secondo quanto definito anche dalle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" approvate dal Consiglio di Amministrazione di Unipol nel dicembre 2019 e da ultimo aggiornate nell'agosto 2022 (le "Linee Guida"). Questo tipo di valutazione *ex ante* dei Fattori ESG tramite l'integrazione degli stessi nel relativo processo decisionale consente, al contempo, un attento presidio dei rischi di sostenibilità, prevedendo l'esclusione dall'universo investibile degli emittenti corporate e degli emittenti governativi che presentino rischi ESG non compatibili con gli obiettivi di gestione del rischio secondo le modalità descritte dalle Linee Guida stesse.

Nell'ottica di favorire, inoltre, un ulteriore passo verso la trasparenza e l'accountability, viene svolto anche un monitoraggio *ex post* degli investimenti diretti finalizzato a valutare l'effettiva corrispondenza degli investimenti ai criteri ESG sanciti nelle Linee Guida, e controllare *ex post* i rischi di sostenibilità connessi.

Attualmente non rientrano nel perimetro le Asset Class riconducibili a OICR, strumenti finanziari derivati e liquidità.



No,  Per l'approfondimento degli specifici aspetti sopra richiamati in relazione alle **'Linee Guida per le attività di Investimento Responsabile'** puoi anche consultare le stesse all'indirizzo <https://www.Unipol.com/it/sostenibilita/creare-valore-condiviso>.



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sì,

Il Comparto attualmente non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità in sede di decisione degli investimenti attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori di performance (KPI) e la definizione di limiti alle scelte di investimento in conseguenza di tale monitoraggio. Il Comparto è oggetto di un monitoraggio *ex post* degli investimenti diretti sottostanti per verificare il rispetto da parte degli stessi dei criteri ESG definiti dalle Linee Guida per le attività di investimento responsabile di Unipol, verificando attraverso tale monitoraggio le performance ESG del Comparto stesso in relazione a una serie di potenziali effetti negativi, il cui presidio è tra gli obiettivi delle Linee Guida stesse.

No,



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*

## COMPARTO ASSICURATIVO GARANTITO – Gestione Separata Lavoro

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

### Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



**I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

Il Fondo, per la realizzazione delle proprie finalità previdenziali, si avvale di una modalità di gestione indiretta delle proprie risorse, effettuata mediante la stipulazione con Unipol Assicurazioni S.p.A. (di seguito, "Unipol" o il "Gestore Assicurativo") – società appartenente al Gruppo Unipol – di una convenzione assicurativa di cui al ramo I dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 209/05, le cui prestazioni sono collegate al rendimento della Gestione Separata "Lavoro".

In tale contesto, i Fattori ESG (Environmental, Social, Governance, ossia ambientali, sociali e di governo societario) rappresentano, allo stato, aspetti di rilevante interesse da considerare sia nell'ottica di un migliore presidio del rischio che in quella della più efficace individuazione di ambiti di attività in grado di creare valore nel lungo periodo, rispondendo alle istanze sociali e ambientali maggiormente rilevanti.

Sì,  In relazione alla Gestione Separata, l'impegno del Gestore Assicurativo si sostanzia – come indicato nel Documento sulla politica di investimento del Fondo – nell'integrazione dei Fattori ESG nei criteri di selezione e gestione **degli investimenti diretti sottostanti**, secondo quanto definito anche dalle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" approvate dal Consiglio di Amministrazione di Unipol nel dicembre 2019 e da ultimo aggiornate nell'agosto 2022 (le "Linee Guida"). Questo tipo di valutazione *ex ante* dei Fattori ESG tramite l'integrazione degli stessi nel relativo processo decisionale consente, al contempo, un attento presidio dei rischi di sostenibilità, prevedendo l'esclusione dall'universo investibile degli emittenti corporate e degli emittenti governativi che presentino rischi ESG non compatibili con gli obiettivi di gestione del rischio secondo le modalità descritte dalle Linee Guida stesse. Nell'ottica di favorire, inoltre, un ulteriore passo verso la trasparenza e l'accountability, viene svolto anche un monitoraggio *ex post* degli investimenti diretti finalizzato a valutare l'effettiva corrispondenza degli investimenti ai criteri ESG sanciti nelle Linee Guida, e controllare *ex post* i rischi di sostenibilità connessi.

Attualmente non rientrano nel perimetro le Asset Class riconducibili a OICR, strumenti finanziari derivati e liquidità.



No,  Per l'approfondimento degli specifici aspetti sopra richiamati in relazione alle 'Linee Guida per le attività di Investimento Responsabile' puoi anche consultare le stesse all'indirizzo <https://www.Unipol.com/it/sostenibilita/creare-valore-diviso>.



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sì,

Il Comparto attualmente non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità in sede di decisione degli investimenti attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori di performance (KPI) e la definizione di limiti alle scelte di investimento in conseguenza di tale monitoraggio. Il Comparto è oggetto di un monitoraggio *ex post* degli investimenti diretti sottostanti per verificare il rispetto da parte degli stessi dei criteri ESG definiti dalle Linee Guida per le attività di investimento responsabile di Unipol, verificando attraverso tale monitoraggio le performance ESG del Comparto stesso in relazione a una serie di potenziali effetti negativi, il cui presidio è tra gli obiettivi delle Linee Guida stesse.

No,



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

## COMPARTO ASSICURATIVO GARANTITO – Gestione Separata Vitattiva

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

### Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



**I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

Sì,

Il Fondo, per la realizzazione delle proprie finalità previdenziali, si avvale di una modalità di gestione indiretta delle proprie risorse, effettuata mediante la stipulazione con Unipol Assicurazioni S.p.A. (di seguito, “Unipol” o il “Gestore Assicurativo”) – società appartenente al Gruppo Unipol – di una convenzione assicurativa di cui al ramo I dell’art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 209/05, le cui prestazioni sono collegate al rendimento della Gestione Separata “Vitattiva”.

In tale contesto, i Fattori ESG (Environmental, Social, Governance, ossia ambientali, sociali e di governo societario) rappresentano, allo stato, aspetti di rilevante interesse da considerare sia nell’ottica di un migliore presidio del rischio che in quella della più efficace individuazione di ambiti di attività in grado di creare valore nel lungo periodo, rispondendo alle istanze sociali e ambientali maggiormente rilevanti.

In relazione alla Gestione Separata, l’impegno del Gestore Assicurativo si sostanzia – come indicato nel Documento sulla politica di investimento del Fondo – nell’integrazione dei Fattori ESG nei criteri di selezione e gestione **degli investimenti diretti sottostanti**, secondo quanto definito anche dalle “Linee Guida per le attività di investimento responsabile” approvate dal Consiglio di Amministrazione di Unipol nel dicembre 2019 e da ultimo aggiornate nell’agosto 2022 (le “Linee Guida”). Questo tipo di valutazione *ex ante* dei Fattori ESG tramite l’integrazione degli stessi nel relativo processo decisionale consente, al contempo, un attento presidio dei rischi di sostenibilità, prevedendo l’esclusione dall’universo investibile degli emittenti corporate e degli emittenti governativi che presentino rischi ESG non compatibili con gli obiettivi di gestione del rischio secondo le modalità descritte dalle Linee Guida stesse.

Nell’ottica di favorire, inoltre, un ulteriore passo verso la trasparenza e l’accountability, viene svolto anche un monitoraggio *ex post* degli investimenti diretti finalizzato a valutare l’effettiva corrispondenza degli investimenti ai criteri ESG sanciti nelle Linee Guida, e controllare *ex post* i rischi di sostenibilità connessi.

Attualmente non rientrano nel perimetro le Asset Class riconducibili a OICR, strumenti finanziari derivati e liquidità.



No,

Per l’approfondimento degli specifici aspetti sopra richiamati in relazione alle “Linee Guida per le attività di Investimento Responsabile” puoi anche consultare le stesse all’indirizzo <https://www.Unipol.com/it/sostenibilita/creare-valore-condiviso>.



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sì,

Il Comparto attualmente non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità in sede di decisione degli investimenti attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori di performance (KPI) e la definizione di limiti alle scelte di investimento in conseguenza di tale monitoraggio. Il Comparto è oggetto di un monitoraggio *ex post* degli investimenti diretti sottostanti per verificare il rispetto da parte degli stessi dei criteri ESG definiti dalle Linee Guida per le attività di investimento responsabile di Unipol, verificando attraverso tale monitoraggio le performance ESG del Comparto stesso in relazione a una serie di potenziali effetti negativi, il cui presidio è tra gli obiettivi delle Linee Guida stesse.

No,

Il Comparto attualmente non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità in sede di decisione degli investimenti attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori di performance (KPI) e la definizione di limiti alle scelte di investimento in conseguenza di tale monitoraggio. Il Comparto è oggetto di un monitoraggio *ex post* degli investimenti diretti sottostanti per verificare il rispetto da parte degli stessi dei criteri ESG definiti dalle Linee Guida per le attività di investimento responsabile di Unipol, verificando attraverso tale monitoraggio le performance ESG del Comparto stesso in relazione a una serie di potenziali effetti negativi, il cui presidio è tra gli obiettivi delle Linee Guida stesse.



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili**

(dichiarazione resa in conformità all’articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)